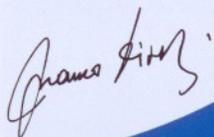


capire se potrà esserci la disponibilità, da parte degli operatori, di rimettersi in discussione tornando "sui banchi di scuola". Noi crediamo che sia necessario, non perché dubitiamo delle capacità tecnico e operative degli installatori, ma perché gli scenari competitivi attuali non permettono più scorciatoie e perché le scelte protezionistiche scricchiolano sotto la scure dell'Unione Europea, ma anche sotto le sfide della competizione su scala globale, che richiede scelte ancor più coraggiose.

Se però la partita viene giocata sul tavolo sano di una qualificazione professionale che parte da una formazione e ancor prima da un'informazione corretta, allora crediamo che si possa reggere ogni forma di concorrenza. E fare bilanci positivi, quelli che si dovrebbero fare tutti gli anni a Dicembre.

Con questo spirito, auguro Buon Natale e Buon Anno a tutti.

Franco Dischi
Presidente ASSOSICUREZZA



Al Privacy Day, organizzato ad Arezzo da Federprivacy, l'Avvocato Valentina Frediani ha espresso due osservazioni critiche sull'ultimo provvedimento del Garante su videosorveglianza e privacy. In primo luogo, la conservazione delle immagini ridotta a 24 ore pare insufficiente rispetto agli obiettivi di chi installa videocamere. Pensiamo solo alla ricerca dei responsabili di un furto, che parte spesso a denuncia fatta e dopo l'intervento delle forze dell'ordine...a quel punto addio registrazioni. In secondo luogo, l'accesso alle immagini aziendali è reso possibile esclusivamente in presenza del rappresentante dei lavoratori. Bella idea, ma pensiamo solo ad un intervento di manutenzione ordinaria o ad un'assistenza urgente per risolvere un guasto al sistema di videosorveglianza: senza il rappresentante sindacale l'installatore non potrà nemmeno accedere all'impianto. E se il sindacalista si ammala? Di fronte a norme illogiche e inapplicabili, ha concluso l'Avv. Frediani, il risultato è solo uno: la generale disapplicazione.

BUON VIAGGIO, PAOLO

Il 3 novembre 2010 si è spento Paolo Tura, un personaggio chiave per la diffusione della cultura della sicurezza, un personaggio che ha sempre detto la sua verità, assumendo anche posizioni scomode. Lo ricordiamo come fondatore e pungente editorialista della rivista *essecome*, lo ricordiamo come socio onorario di Assosicurezza, ma ancor prima lo ricordiamo come amico e come instancabile pungolatore di iniziative ed idee. Infine lo ricordiamo come compagno di viaggio nelle tante trasferte

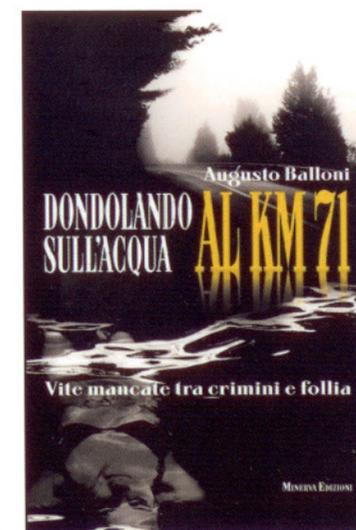
che abbiamo condiviso. Per l'ultima volta buon viaggio, Paolo.



DONDOLANDO SULL'ACQUA AL KM 71 VITE MANCATE TRA CRIMINI E FOLLIA

Questo il titolo del romanzo a firma di Augusto Balloni. Un libro articolato su storie di vita non reali ma "inventate dal vero", ossia attraverso le inchieste di un criminologo-psichiatra (l'autore) che, dopo aver discusso con un suo ex paziente su come si può valutare un "pazzo", analizza omicidi e vittime che ha studiato attraverso la perizia psichiatrica, in un incalzante susseguirsi di eventi drammatici e coinvolgenti. Dall'infanticidio di un figlio tanto desiderato quanto odiato, a due efferati omicidi su donne, simili a molti fatti spesso maldestramente riportati dai media. Le vicende essenziali di tre uomini e di tre donne s'intrecciano e i colpevoli vengono identificati non solo attraverso strumenti e tecniche di polizia scientifica, ma

anche grazie alla videosorveglianza. Augusto Balloni è neuropsichiatra, medico-legale e psicologo, professore di criminologia all'Università di Bologna e Presidente della Società Italiana di Vittimologia. Edizioni Minerva.



SMART
IMMUNITY

PER L'ELENCO COMPLETO DI FIERE ED EVENTI VISITA
IL NOSTRO SITO WWW.CIAS.IT

EXTREME SECURITY

CIAS ELETTRONICA SRL
VIA DURANDO, 38 | 20158 MILANO | ITALY
T +39 02 3767161 | F +39 02 39311225
WWW.CIAS.IT | INFO@CIAS.IT

SINCE 1974

CIAS